



I comitati di Bologna e Firenze contro il Capodanno in Frecciarossa

Lettera dei no Tav agli artisti: «Non festeggiate quel treno»

Che il Frecciarossa Bologna-Firenze non fosse andato giù a una parte dei cittadini i comitati no Tav di entrambe le città non l'hanno mai nascosto. Ma ora vogliono che sappiano come la pensano di questo Capodanno ad Alta Velocità anche gli artisti che parteciperanno all'evento di domani. Oggi quindi il comitato di via Carracci e il comitato Idra di Firenze recapiteranno una lettera con il loro disappunto (e l'elenco dei disagi), oltre agli amministratori di entrambi i capoluoghi, anche a Lucio Dalla, a Irene Grandi e ai Negrita. «Ci chiediamo — dice il presidente dei no Tav di Bologna, Dino Schiavoni — quando sarà il tempo per via Carracci di festeggiare...».

Intanto il caso-Bologna è arrivato anche a Striscia la Notizia, che l'altra se-

**Sul palco** Lucio Dalla e Irene Grandi

ra ha trasmesso un servizio di Moreno Morello sui disagi delle famiglie affacciate su via Carracci. Ieri mattina invece Schiavoni, in un incontro con il presidente della commissione Mobilità, Paolo Natali del Pd, ha sollecitato il Co-

mune a trovare presto una soluzione per le famiglie interessate, soprattutto sulla questione della salute. «Abbiamo fatto causa alle Ferrovie — spiega Schiavoni — e il 21 gennaio ci sarà la prima udienza per gli sforamenti delle pm10: ci aspetteremmo che il sindaco si schierasse con noi, visto che ha il compito di tutelare la salute pubblica». Paolo Natali intanto fa sapere: «È necessario senz'altro un incontro dei comitati con l'amministrazione, per-

ché le condizioni dell'aria lì sono peggiorate. Bisogna che siano rispettate le prescrizioni e fatti i controlli». Quindi annuncia: «La Ausl sta già raccogliendo i dati per l'indagine epidemiologica, bisogna portarla avanti».

**Daniela Corneo**

